



Edizione 2026

OLTRE > ESISTENZE AL LIMITE

Dalla geografia del confine alla riscoperta dei margini

Dopo il successo dell'esordio nel 2025, che ha visto oltre 1.000 visitatori esplorare le connessioni del "confine" e, avendo avuto protagonista il fotoreporter Francesco Cito con la mostra "Sulla terra chiamata Palestina", l'Associazione PUCLIE e Palazzo Romano Eventi presentano la seconda edizione del festival di fotografia e arti visive a Gioia del Colle (BA). Dal 25 settembre al 11 ottobre 2026, le sale storiche di Palazzo Romano tornano a trasformarsi in un ecosistema sensoriale per indagare le "Esistenze al limite".

Il Concept: La Periferia come Rinascita

Se la prima edizione ha scardinato l'idea di limite come barriera, "Esistenze al limite" sposta lo sguardo verso le storie di marginalità, di periferia e di esistenza estrema. Periferia non intesa come luogo dell'assenza o come luogo della perdita (Di Biagi, 2006), non percepita nella sua accezione negativa fatta di pregiudizi e stereotipi. Ma intesa come storie di rinascita, di emancipazione e di svolta. Come ricordava Giancarlo De Carlo: "Non mi sento di dire che la periferia sia tutta negativa. Al suo interno ci sono dati dei fenomeni strettamente legati ai vari modi di vita contemporanea, espressioni insediate e almeno per questo degni di attenzione".

Si celebrerà la periferia — fisica, sociale o concettuale — come terreno di rivalsa, emancipazione e quotidiana resistenza. Qui, l'atto del "guardare" diventa, citando Wim Wenders, un atto morale: un'esperienza lenta e profonda per definire se stessi attraverso l'altro.

I Protagonisti e le Novità 2026

L'edizione 2026 amplia i propri orizzonti introducendo nuovi strumenti di partecipazione e grandi nomi del fotogiornalismo e dell'arte.

Stefano Stranges

Il celebre fotoreporter sarà l'ospite d'onore con una mostra e curando il workshop "Educazione all'immagine e fotografia come testimonianza", un'immersione nel reportage documentaristico inteso come impegno civile.

Mario Ferrara

Oltre ad una mostra, condurrà un workshop **dedicato allo spazio urbano**, esplorando le trasformazioni del paesaggio che abitiamo.

Open Call & Letture Portfolio

Per la prima volta, il festival apre una call pubblica per fotografi, offrendo ai talenti emergenti e non la possibilità di esporre e di sottoporre i propri lavori a lettori esperti



oltrefotoarte@gmail.com



del settore.

La Mostra come “Dispositivo”

Ispirandosi alle riflessioni di Alessandro Ferraro, l'esposizione non sarà una semplice sequenza di opere, ma un dispositivo relazionale.

Allestimento, curatela e pubblico interagiranno per creare un'esperienza immersiva dove il legame tra arte e fotografia — quella “simbiosi linguistica” analizzata da Aaron Scharf e resa celebre da collaborazioni storiche come quella tra Picasso e Gjon Mili — si fa tangibile.

Numeri e Impatto Sociale

L'impegno di OLTRE prosegue nel solco della formazione e della rete territoriale:

PCTO & Scuole: Gli studenti dei Licei e dell'ITI di Gioia del Colle saranno protagonisti attivi, formati per accogliere i visitatori e arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso la pratica sul campo.

Divulgazione

Talk e incontri dedicati ai linguaggi del contemporaneo per educare lo sguardo e fornire strumenti critici di lettura dell'immagine e non solo.

Con oltre **100.000 visualizzazioni social** e una rete di partner consolidata (**Regione Puglia, Comune di Gioia del Colle, Accademia di Belle Arti di Bari, Fondazione Pino Pascali e FotoDiego in quanto sostenitore e diffusore della cultura**), il festival si conferma un punto di riferimento per il Sud Italia.

OLTRE 2026 invita il pubblico non a consumare immagini, ma a viverle. Perché la cultura è un'esperienza in divenire, un potente strumento di pace e comprensione reciproca.

Instagram @oltre_photo_arts_festival



Pamela **Barba**
Alessandro **Capurso**

DIRETTORI ARTISTICI OLTRE 2026



oltrefotoarte@gmail.com